

## CONCLUSIONI

1. La CPT vuole privilegiare la comunione fra i soli pastori e responsabili di comunità. Ma inviterà responsabili di missioni e collaboratori ad alcune delle sue riunioni.
2. La CPT invita tutti, pastori e responsabili di missioni a compilare il modulo "Conosciamoci Meglio" in modo da poter sviluppare un database dei responsabili di comunità rappresentate nella CPT come pure dei responsabili di missioni desiderosi di rimanere in comunione e collaborare.
3. Chi non dovesse essere ancora nelle condizioni previste da questa "carta", può continuare a frequentare gli incontri pastorali se intende lavorare per raggiungere le condizioni previste. **L'obiettivo è quello di raggiungere tali condizioni al più presto.** Nel frattempo gli si chiede solo di aspettare il raggiungimento degli obiettivi prima di partecipare alle decisioni comuni.
4. A chi fra di noi dovesse essere fuoriuscito di recente da una chiesa madre in seguito a scissione (e non per mandato), per poter far parte di questa Comunione Pastorale, chiediamo di lavorare alla riconciliazione dei cuori ed al ristabilimento della comunione.
5. Chi invece non è nelle condizioni previste, verrà comunque invitato a partecipare alle riunioni aperte a collaboratori di pastori e responsabili di missioni.
6. In attesa della formazione della CPT, i pastori fondatori della stessa svolgeranno le funzioni della commissione pastorale Garanti ad interim.

### COMUNIONE PASTORALE TORINESE

Pastori senior e responsabili riconosciuti di comunità

COMMISSIONE  
PASTORALE  
GARANTI

COORDINATORE  
E SEGRETERIA

COMMISSIONE  
PERMANENTE  
DI STUDIO

## Carta della Comunione Pastorale Torinese



La MISSION (DICHIARAZIONE DI INTENTI):

- la realizzazione della preghiera di Gesù: che siano tutti uno
- lo sviluppo della comunione fra pastori e responsabili di chiese
- l'arricchimento e l'ispirazione reciproci
- il supporto e la protezione l'uno nei riguardi dell'altro
- l'ascolto congiunto di Dio a favore degli uni e degli altri
- l'incoraggiamento alla cooperazione per l'accelerazione dell'unità del Corpo di Cristo
- l'incoraggiamento della Chiesa al compimento della sua missione completa.

“ Io in loro e tu in me;  
affinché siano perfetti nell'unità,  
e affinché il mondo conosca che tu  
mi hai mandato GESU' ”

1. Nome dell'incontro pastorale: **Comunione Pastorale Torinese (CPT)**
  2. La Comunione Pastorale è una comunione **inclusiva** di pastori "senior" e di rappresentanti o presidenti di collegi di anziani.
  3. Possono farne parte pastori ordinati e responsabili riconosciuti di comunità con le rispettive mogli dei quali si abbia buona testimonianza.
  4. I pastori membri devono avere una buona testimonianza anche nella Società, non devono essere accusati di mancata restituzione di prestiti (anche se fatti da credenti) o essere accusati di condotta immorale. Non devono essersi autonominati pastori. Devono aver guidato una comunità di almeno 20 membri battezzati per due anni e non devono essere fuoriusciti per scissione da un'altra comunità negli ultimi 5 anni.
  5. Prima di essere accolti nella Comunione Pastorale, una commissione di garanti esaminerà la provenienza dei pastori che richiedono di farne parte, la loro testimonianza e la loro storia. Viene chiesto a tutti di compilare un modulo con i loro dati, la storia del loro ministero e della loro comunità nel rispetto della legge sulla privacy.
  6. La Comunione Pastorale Torinese è fondata su una "**dichiarazione di intenti**" (Mission) e su una "**Carta dei valori**", a protezione della condotta di tutti come pure a prevenzione di divisioni in seno alle comunità e a del passaggio di fedeli da una comunità all'altra.
  7. La "Carta dei Valori" richiede l'impegno di tutti ad un comportamento nel pieno rispetto degli insegnamenti della Parola di Dio ed in particolare sottolinea la richiesta d'impegno **davanti al Signore** di tutti i pastori a:
    - a) tenere un atteggiamento di rispetto reciproco
    - b) non ricevere accuse con leggerezza contro altri pastori
    - c) non prestarsi alla maldicenza
    - d) non ospitare rancori gli uni nei riguardi degli altri
    - e) relazionarsi con dirittura di cuore
    - f) essere veri, onesti, leali, fedeli gli uni verso gli altri
    - g) non prestarsi a interessi personali e pensieri di egemonia
    - h) prima di accogliere membri di un'altra comunità che volessero trasferirsi nella propria chiamare il loro pastore per concertarsi sul da farsi.
    - i) prima di invitare un membro di comunità (collaboratore, musicista, artista, ecc) per coinvolgerlo in un programma della propria comunità parlarne col suo pastore.
  - j) Sottoporre alla commissione pastorale garante eventuali complicazioni, difficoltà, conflitti con pastori membri della CPT per chiederne il consiglio e dove necessario la mediazione e l'aiuto.
8. La "**Commissione Pastorale Garanti**" ha il compito di:
    - a) valutare l'accoglienza di nuovi membri
    - b) aiutare i membri nel rispetto dei requisiti di legge riguardo a destinazione d'uso dei locali, tasse, contabilità, permessi, ecc. per le proprie comunità.
    - c) mediare nei conflitti tra pastori rappresentati nella CPT
    - d) aiutare a sciogliere nodi e contrasti tra membri delle rispettive comunità
    - e) lavorare alla riconciliazione tra membri fuoriusciti e le loro comunità madri
    - f) prendere eventuali provvedimenti disciplinari, tra cui l'esclusione, nel caso di comportamenti scorretti.
  9. I pastori garanti, una volta costituita la CPT, vengono scelti, proposti ed eletti dalla CPT nel rispetto dei seguenti criteri:
    - sono pastori di lunga esperienza,
    - hanno un buon nome e il rispetto degli altri
    - sono alla guida di chiese solide
    - nel corso del loro ministero non hanno provocato scandali.
  10. E' formata da sette membri di cui quattro tra i più anziani e tre tra i più giovani. La durata del loro mandato verrà decisa dalla CPT.
  11. Si prevede altresì la formazione di Comitati di lavoro temporanei finalizzati all'organizzazione di eventi comuni. Tali comitati verranno nominati dalla Comunione di volta in volta anche fra collaboratori dei diversi pastori.
  12. Viene anche sottolineata la necessità di avere una **commissione permanente di studio** per esaminare questioni teologiche controverse su problematiche etiche quali le unioni omosessuali, l'eutanasia, l'espianto di organi, la cremazione, ecc. Si cercheranno tra i pastori membri quelli che hanno gli strumenti per fare delle ricerche e per informarsi delle conclusioni già maturate negli ambienti evangelici tradizionali "main-line" nel Mondo, per poi farne una relazione da sottoporre alla CPT. In seguito ad opportuno dibattito, la CPT maturerà una posizione che le permetterà di parlare con una medesima voce.
  13. Gli incontri della CPT sono presieduti da un coordinatore scelto tra i pastori che ne siano membri e che abbiano abilità di coordinazione e la logistica (Segreteria, assistente, ecc) necessaria. Per il primo mandato si propone: il pastore Mike di Lascio. Durata del mandato: un anno ecclesiastico: Settembre-Luglio. L'anno successivo lo si potrà riconfermare.
  14. Le decisioni della CPT vengono prese a maggioranza per alzata di mano. Le elezioni per la composizione della "Commissione Pastorale Garanti" vengono svolte a scrutinio segreto.